

MIRIAM ACCARDO

Dalla Podesteria di Gombola a Monte Santa Giulia. Sentieri immersi nel verde e nella storia



Gombola

A DORSO D'ASINO



è una fiaba custodita da centinaia d'anni in Appennino tra le verdi colline della Valle del Rossenna. Il suo racconto si perde nei secoli, alle pendici di un antico castello, tra le gesta del

suo austero sovrano e le semplici vicende della sua corte.

Protagonista di questa fiaba è il **Castello di Gombola**. Austero e sovrano, l'antica dimora del podestà fu per secoli punto di partenza e d'arrivo di viandanti e leggende. I secoli, rispettosi e fedeli, hanno conservato il suo prezioso tesoro immutato nello spirito che ancora mantiene viva la sua storia.

Ha cambiato il suo volto oggi l'ostello, a pochi chilometri dal paesino montano di Polinago, per divenire luogo d'incontro e di passaggio di amanti della natura, gruppi famigliari con bimbi di tutte le età e scolaresche. L'armonia tra passato e presente però ha impedito fino ad oggi che la copiosa affluenza di villeggianti al Castello di Gombola intaccasse il prezioso carattere di un tempo. Ecco perché, ancora incastonata tra le prime alture dell'Appennino Modenese, la Podesteria svetta dal cinghio roccioso per dominare le fantasie e l'immaginazione di chi lo attraversa.

È insomma una storia attuale e moderna, antica e profonda quella che ancora vede protagonista uno dei luoghi storici più suggestivi della montagna modenese, un luogo in cui cultura, arte, gastronomia, animazioni ed escursioni hanno sfidato il tempo e reso immortale l'antica Podesteria. Un irresistibile mix di natura e cultura è il punto di

forza di una struttura adatta a bambini di ogni età: i 52 posti letto ricavati secondo gli innovativi criteri della bio-edilizia sono il luogo di partenza per le originali ed accattivanti iniziative che il Castello di Gombola e l'Associazione *Aria Aperta* hanno messo in campo per i villeggianti. La Podesteria caratterizza le attività attorno alla sua "asineria", la simpatica e stravagante squadra di amici "orecchilunghe" con cui il gruppo di Gombola continua a diffondere la conoscenza ravvicinata ed il rispetto di una delle presenze più tradizionali nella storia del nostro Appennino, quella degli asini.

Da sempre sostegno e risorsa nelle varie tappe dello sviluppo montano, questi sensibili animali hanno visto negli ultimi decenni una progressiva scomparsa fino al riscatto che oggi passa attraverso Gombola. Nelle escursioni l'asinello diviene simpatico compagno d'avventura ed insieme efficace tramite tra l'uomo ed il suo territorio, tra l'uomo e la sua storia.

Passeggiate nei dintorni, in groppa agli asinelli o a piedi, completano il quadro di una stagione, arricchita da attività legate alla tradizione enogastronomica locale tutta incentrata sulla cucina dei prodotti agricoli della zona e del metodo di coltivazione biologico; il rapporto tra turismo e prodotto tipico locale è il fiore all'occhiello delle offerte di Gombola. Il farro e



la castagna, le crescentine fino alla proposta del vino dell'antica varietà di uva tosca, sono le strade attraverso cui si concretizza l'esperienza del recupero dell'antico modo di intendere la gastronomia come luogo d'incontro di persone e di culture locali. A condire di tipicità ogni portata l'assoluto carattere casereccio delle preparazioni e del servizio offerto presso la Podesteria di Gombola: nell'accogliente sala da pranzo riservata in passato al ricco Podestà, agli ospiti sono riservate le portate più tradizionali della cucina montanara preparate con cura e pazienza, direttamente sul posto dalle massaie. Ripercorrendo le vicende dell'antica dimora di Gombola è facile abbandonarsi al fascino fiabesco che essa conserva, in uno dei capoluoghi della genuinità montanara; ancora oggi il roccioso fascino dell'abitazione del potestà mantiene l'autenticità di un luogo storico, perfettamente inserito nei circuiti del turismo montano.

La Podesteria di Gombola ha ritagliato il proprio spazio puntando al diretto coinvolgimento degli ospiti nelle esperienze ricreative e ludiche: è questa la formula del turismo esperienziale, quella per cui il turista è chiamato ad essere protagonista attivo e non spettatore, la chiave della nuova proposta turistica. Il concetto di "toccare con mano" è insomma la filosofia di questo modo di praticare turismo che coinvolge l'ospite dalla preparazione del pane alle escursioni lungo i sentieri, dai giochi con gli animali alle notti



Centro Servizi
Parco della Resistenza
Monte S. Giulia

sotto le stelle, nell'ambito di un ricco e vivace programma che unisce divertimento a fantasia, natura e rispetto per gli animali. Ed è seguendo i passi della storia, della cultura e della tradizione locale che, in groppa ai docili asinelli, da Gombola è possibile giungere al **Parco della Resistenza Monte Santa Giulia** della Provincia di Modena, posto incantevole rivalutato da alcuni anni grazie alle gigantesche statue dedicate alla fratellanza tra i popoli realizzate da famosi scultori installate nel parco e la creazione del nuovo centro visite. quest'anno il CSDT.

Dopo la recente inaugurazione, il nuovo Centro Servizi al Turista ha creato, in collaborazione con la Podesteria di Gombola, un vero e proprio ciclo di escursioni e attività ricreative volte a valorizzare quest'area storico-naturalistica della nostra provincia. Da aprile a settembre, 8 domeniche dal titolo accattivante sono state fissate per avvicinare la realtà

dell'escursionismo di montagna alle vicende storiche, tradizionali, gastronomiche e culturali di un angolo davvero speciale della montagna modenese. Prossimi appuntamenti da non perdere sono: il **20 e 27 luglio** i concerti di "Palcolive"; il **9 agosto** "Notte di note e di stelle" in occasione di San Lorenzo; il **11 agosto** il Concerto di Santa Giulia; il **15 agosto** l'escursione guidata al riconoscimento delle erbe utilizzate in cucina dalle nostre nonne in "Erba buona ed erba cattiva" e il **29 settembre** i "Mille anni di storia" dello stile romanico della Valle del Dragone.

Podesteria di Gombola Polinago

Per i programmi dettagliati consultare il sito Internet www.aria-aperta.it, telefonare ai numeri 0536/49195 e 335/1215202 o inviare una mail a info@aria-aperta.it

Parco della Resistenza Monte Santa Giulia

Palagano
Centro Servizi al Turista
Tel. 339-2943736
339-7805594

